



**“Donna del sì,
hai camminato sulle nostre strade,
guidaci sui sentieri della pace”**

(Atto di consacrazione al Cuore immacolato di Maria, 25 marzo 2022)

Preghiamo con la recita del Rosario uniti alla Chiesa in tutto il mondo



in copertina: icona ucraina di Maria
Musei Vaticani

Preghiamo ogni giorno con queste intenzioni

Invochiamo l'intercessione della Beata Vergine Maria per la fine della guerra in Ucraina e per la Pace nel mondo. Innalziamo suppliche per coloro che sono stati colpiti dalla tragedia della guerra e affinché inizi un cammino di riconciliazione.

Per ogni singolo giorno del mese di maggio, attraverso un calendario con alcune intenzioni specifiche, uniti in comunione di preghiera, innalzeremo le nostre invocazioni, che come profumo d'incenso si eleveranno verso il cielo:

- 1 maggio per le popolazioni in guerra e la pace nel mondo
- 2 maggio per i bambini che riceveranno la Prima comunione
- 3 maggio per le vittime di tutte le guerre che sono in corso
- 4 maggio per le donne in attesa e nascituri
- 5 maggio per i bambini e gli adolescenti
- 6 maggio per i giovani
- 7 maggio per le famiglie
- 8 maggio per gli operatori della comunicazione
- 9 maggio per gli anziani
- 10 maggio per le persone con disabilità
- 11 maggio per i poveri, i senza tetto, le persone in difficoltà economica
- 12 maggio per persone sole e per coloro che hanno perso la speranza
- 13 maggio per i carcerati
- 14 maggio per gli scienziati e per gli istituti di ricerca medica
- 15 maggio per i migranti
- 16 maggio per le vittime della violenza e della tratta umana
- 17 maggio per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali
- 18 maggio per i medici e gli infermieri
- 19 maggio per i defunti
- 20 maggio per i farmacisti e il personale sanitario
- 21 maggio per gli operatori socio-assistenziali
- 22 maggio per i volontari
- 23 maggio per le forze dell'ordine, i militari e i pompieri
- 24 maggio per coloro che non hanno potuto salutare i loro cari
- 25 maggio per gli insegnanti, gli studenti e gli educatori
- 26 maggio per i lavoratori e gli imprenditori
- 27 maggio per i disoccupati
- 28 maggio per il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi
- 29 maggio per le persone consacrate
- 30 maggio per la Chiesa
- 31 maggio per la nostra Comunità Pastorale Santissima Trinità

Il Rosario lo pregheremo comunitariamente in alcuni luoghi delle nostre parrocchie secondo il calendario che uscirà ogni settimana su Insieme. Siamo comunque tutti invitati a questa preghiera quotidiana nelle nostre famiglie ed eventualmente collegandoci all'appuntamento trasmesso su TV2000.

Il Rosario

Il Rosario è composto di venti "misteri" (eventi, momenti significativi) della vita di Gesù e di Maria, divisi dopo la Lettera Apostolica di San Giovanni Paolo II *Rosarium Virginis Mariae*, in quattro Corone.

La prima Corona comprende i **misteri gaudiosi** (lunedì e sabato), la seconda i **luminosi** (giovedì), la terza i **dolorosi** (martedì e venerdì) e la quarta i **gloriosi** (mercoledì e domenica).

«Questa indicazione non intende tuttavia limitare una conveniente libertà nella meditazione personale e comunitaria, a seconda delle esigenze spirituali e pastorali e soprattutto delle coincidenze liturgiche che possono suggerire opportuni adattamenti» (*Rosarium Virginis Mariae*, n. 38).

Come si recita il Rosario?

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre,

nei secoli dei secoli. Amen.

Si enuncia ad ogni decina il "mistero" e dopo una breve pausa di riflessione, si recitano: un *Padre Nostro*, dieci *Ave Maria* e un *Gloria*.

Ad ogni decina della Corona si può aggiungere un'invocazione.

Alla fine del Rosario si prega la *Salve regina*, ed eventualmente vengono recitate le *Litanie Lauretane*, o altre preghiere mariane.

Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Salve, o Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva: a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.



I MISTERI GAUDIOSI (O DELLA GIOIA)

Primo mistero della gioia:

L'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-28.30-31)

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Secondo mistero della gioia:

Maria fa visita alla cugina Elisabetta.

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-40. 41b-42.45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Terzo mistero della gioia:

Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.

Dal Vangelo secondo Luca (2,1.4a.6-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per [Maria] i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quarto mistero della gioia:

Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.

Dal Vangelo secondo Luca (2, 22b.25a.27-28)

Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quinto mistero della gioia:

Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel Tempio, fra i dottori.

Dal Vangelo secondo Luca (2,41-42.46.48-49)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.



I MISTERI LUMINOSI (O DELLA LUCE)

Primo mistero della luce:

Gesù è battezzato da Giovanni nel Giordano.

Dal Vangelo secondo Matteo (3,16-17)

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Secondo mistero della luce:

Gesù presente alle nozze di Cana trasforma l'acqua in vino.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-5)

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Terzo mistero della luce:

Gesù annuncia il Regno di Dio.

Dal Vangelo secondo Marco (1,14-15)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quarto mistero della luce:

Gesù si trasfigura davanti ai discepoli.

Dal Vangelo secondo Matteo (17, 1-2)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quinto mistero della luce:

Gesù durante l'ultima cena istituisce l'Eucaristia.

Dal Vangelo secondo Matteo (26,26)

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.



I MISTERI DOLOROSI (O DEL DOLORE)

Primo mistero del dolore:

Gesù prega e suda sangue nell'orto degli ulivi.

Dal Vangelo secondo Luca (22,44)

Al monte degli ulivi Gesù, entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Secondo mistero del dolore:

Gesù è flagellato dai soldati.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,26)

Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Terzo mistero del dolore:

Gesù è incoronato di spine.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,28-29)

I soldati spogliarono Gesù, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quarto mistero del dolore:

Gesù percorre la via del Calvario portando la croce

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-18)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

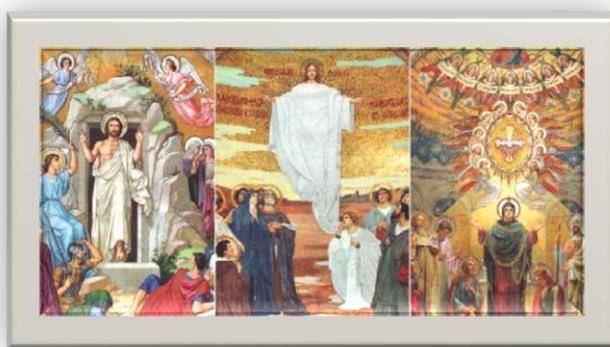
Quinto mistero del dolore:

Gesù è crocifisso e muore in croce.

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25.30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.



I MISTERI GLORIOSI (O DELLA GLORIA)

Primo mistero della gloria:

Gesù è risorto e vivo.

Dal Vangelo secondo Luca (24, 1-6a.9)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto». Ed esse annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Secondo mistero della gloria:

Gesù ascende al cielo.

Dal Vangelo secondo Marco (16,19-20)

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Terzo mistero della gloria:

Lo Spirito Santo scende su Maria e gli apostoli.

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19.22)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quarto mistero della gloria:

Maria è assunta in cielo.

Dal Vangelo secondo Luca (1,46-50)

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono».

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Quinto mistero della gloria:

Maria è nostra madre e regina del cielo e della terra.

Dal libro dell'Apocalisse (12, 1-2.5)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni.

Padre Nostro, 10 Ave Maria (meditando il mistero), Gloria al Padre.

Litanie e altre preghiere

Litanie Lauretane

Signore, pietà

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre
la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

prega per noi.

Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Preghiera alla Beata Vergine Addolorata

O Santa Maria Addolorata, Signora e Madre Nostra,
Tu qui mi accogli e leggi nel mio cuore dolori, speranze, desideri, frutto della vita,
che per tutti è fatica e prova.

Il Tuo Cuore Immacolato Comprende anche ciò che non so dire,
ed ha pronta quella consolazione che Tu sola puoi dare.

Rendi sicura la mia vita nel cammino verso l'eternità,
assisti tutti i miei cari, vivi e defunti,
soprattutto i più bisognosi della Tua attenzione di Madre.

Dona giorni sereni ed un esito felice alle mie opere.

Vicino a Te, un giorno canterò l'inno di benedizione al Padre,
che ti ha donata a noi come Vergine Madre pietosa, clemente e pia.

Amen

Sotto la tua protezione

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,

Santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche

di noi che siamo nella prova,

ma liberaci da ogni pericolo,

o Vergine gloriosa e benedetta.

Amen.

Preghiera per la Pace

Dio della pace, fonte di ogni bene,

Padre della misericordia,

tu che in Cristo Gesù ci hai benedetto

e desideri per noi la pienezza della vita,

liberaci dalle tenebre della guerra.

Dona a tutti pensieri di pace,

dona la sapienza del cuore,

che tiene vivo il dialogo,

che ricerca soluzioni eque e mira al bene di tutti.

Il tuo Santo Spirito, sorgente d'amore,

ci difenda dal male,

dalla tentazione della violenza

e dall'illusione della sua efficacia.

Veglia, o Padre Onnipotente,

sui destini del mondo,

liberaci dall'ombra della morte

e dirigi i nostri passi sulla via della pace.

Amen